

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00022721

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA

47

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE: Roma-ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Sopr. Arch. di Roma (Museo~~
Naz. Romano)

INV. 262784

OGGETTO: coppia seduta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ~~Gabii (santuario orientale extraurbano)~~
F 150 I SO, mm. 115-70DATI DI SCAVO: ~~Scavo~~ Sopr. Arch. Roma 1977 INV. DI SCAVO: 436
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla rosata semidepurata; matrice; rifinita a stucco

MISURE: h. 10 cm.

STATO DI CONSERVAZIONE: mediocre: manca il volto della donna;
scheggiature in diversi punti della superficie

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 85986 L

DESCRIZIONE:

coppia seduta su di un sedile contenuto in uno di dimensioni maggiori con fianchi arrotondati ed alta spalliera che supera di poco le due teste. A sinistra è la figura maschile, a torso nudo (è caratterizzata l'arcata epigastrica), con capite velato; il manto partendo dalla testa passa sulle spalle, copre la parte inferiore del corpo, forma una piega sul grembo e scende fino ai piedi con rigido pannello. Il braccio destro è disteso lungo il corpo, forse il sinistro abbraccia la sua compagna. Volto abraso, capo lievemente piegato a sinistra. Accanto è

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Alvino

DATA:

18-XI-1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI: 1

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



12/00022721

ITA:

INV.

ALLEGATO N. _____

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

la figura femminile, mancante del volto, anche' essa con il capo leggermente piegato ma a destra e coperto da un velo, che coprendole le spalle, le avvolge la parte inferiore del corpo, forma una grossa piega triangolare sul grembo e giunge quindi fino ai piedi con un pannello piuttosto schematico. Il braccio sinistro è disteso lungo il corpo; il destro forse è poggiato sulla spalla sinistra dell'uomo. I piedi di entrambe le figure poggiano su di una predella. A causa della matrice stanca non sono chiaramente leggibili i particolari del volto dello uomo. In diversi punti della superficie sono visibili impressioni digitali.

Le coppie sedute, sono tipiche della produzione italica, sono pertanto piuttosto diffuse nei depositi votivi della area etrusco-laziale ad es. Veio (Campetti), Satricum (stipe recente), Lavinium, Aricia, Roma (stipe del Tevere, Minerva Medica). Un esemplare analogo proviene dallo stesso deposito votivo dell'esemplare gabino in questione (G 435). Per la problematica relativa alle coppie sedute cfr. M. Mazzolani, *Piccole terrecotte figurate, in Lavinium II, Roma 1975, p. 307 ss. (con ricca bibliografia).*